



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

Reggio Emilia, 4 ottobre 2016

Al Presidente:

- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Emilia
- Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia
- Ordine dei Chimici di Reggio Emilia
- Ordine dei Consulenti del lavoro di Reggio Emilia
- Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia
- Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia
- Ordine dei Farmacisti della provincia di Reggio Emilia
- Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia
- Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Reggio Emilia
- Consiglio Notarile di Reggio Emilia
- Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Reggio Emilia
- Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Reggio Emilia
- Collegio Infermieri professionali, Assistenti sanitari e Vigilatrici d'infanzia di Reggio Emilia
- Collegio Ostetriche di Reggio Emilia
- Collegio dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati di Reggio Emilia
- Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati di Reggio Emilia
- Associazione Nazionale Tributaristi LAPET

LORO SEDI

***INVIO A MEZZO PEC***

**Oggetto:** “Alternanza Scuola/ Lavoro L. n. 107/15 - L'impegno dei Professionisti per le giovani generazioni” - Report incontro del 21 settembre u.s.

Gentile Presidente,

lo scorso 21 settembre, presso la Camera di Commercio, si è tenuto l'incontro sul tema dell'alternanza scuola-lavoro in cui due dirigenti scolastici e il referente della Camera di Commercio hanno presentato le novità della legge sulla “Buona scuola”.

**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia**

Piazza della Vittoria, 3 – 42121 Reggio Emilia

Tel. +39 0522 7961 – Fax +39 0522 433750

www.re.camcom.gov.it – PEC: cciaa@re.legalmail.camcom.it

C.F. / P. IVA: 00448250357



L'alternanza scuola-lavoro è una strategia educativa all'interno della quale il contesto lavorativo è chiamato ad assumere un ruolo complementare all'aula e al laboratorio nel percorso di istruzione degli studenti, in modo da contribuire alla realizzazione di un collegamento organico tra le istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro.

Durante l'incontro è emerso con chiarezza che ospitare uno studente in alternanza significa investire in termini di sensibilità, impegno, risorse umane e organizzative in un'ottica di medio-lungo periodo, per formare studenti capaci e motivati, dando ai soggetti ospitanti l'opportunità di acquisire visibilità e ritorno di immagine.

I professionisti e le strutture accoglienti sono dunque chiamati a condividere la responsabilità etica dell'intera società civile nel sostenere e plasmare, tramite la formazione dei giovani, la costruzione di un futuro migliore per tutti i cittadini.

Lo strumento utile per gestire i percorsi di alternanza e facilitare le sinergie tra le scuole superiori e i soggetti ospitanti è il Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Il registro, presentato durante l'incontro di cui si allegano le slides, è accessibile tramite il sito [www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it) e consta di un'area aperta e liberamente consultabile dove possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni e i professionisti che vogliono investire sullo sviluppo educativo e professionali dei giovani.

L'alternanza scuola lavoro non è un rapporto di lavoro, quindi la legge non prevede che sia corrisposto un compenso inoltre, tutte le assicurazioni INAIL e Responsabilità Civile rimangono a carico degli Istituti superiori così come la formazione agli studenti in ambito della sicurezza (D. Lgs. 81/08), sia di base che specifica e del trattamento dei dati riservati.

La Consulta provinciale delle Professioni di Reggio Emilia invita gli Ordini ed i Collegi in indirizzo a divulgare questa informativa a tutti gli iscritti affinché possano valutare l'ipotesi di accogliere uno o più studenti presso la propria struttura.

Preme precisare che l'Istituto scolastico si premurerà di provvedere a:

- Fornire la formazione sulla sicurezza agli studenti ai sensi del D. Lgs. 81/08
- Preparazione e stesura della convenzione;
- Comunicazione INAIL per assicurazione;
- Assicurazione Responsabilità Civile;
- Preparazione e stesura del patto formativo;
- Monitoraggio dell'andamento dello studente tramite tutor scolastico;
- Valutazione finale dell'inserimento.



mentre la struttura professionale ospitante provvederà alla:

- Sottoscrizione e firma della convenzione (modello fornito dall'Istituto);
- Compilazione del questionario del tutor aziendale che rappresenta la "pagella" dello studente.

Nella certezza della validità e delle ricadute positive derivanti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro e auspicando un positivo riscontro da parte dei professionisti di Reggio Emilia, si porgono i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
DELLA CONSULTA PROVINCIALE  
DELLE PROFESSIONI  
(Dott. Bruno Bartoli)

Allegati:

1. Slides di presentazione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro.